

**PROGETTO ERASMUS/ LA VOCAZIONE AL TESSUTO, NON PRESENTE OLTRALPE, APRE A UNA NUOVA UTENZA**

# Its, via al gemellaggio con la Francia

L'Istituto Tecnico Superiore ha firmato un convenzione con un liceo professionale di Albertville, per il prossimo biennio

L'Its Tam piace alla Francia. E potrebbe presto essere al centro di un progetto formativo unico nel suo genere, Oltralpe. A testimoniare la convenzione siglata con il liceo professionale "Le Grand Arc" di Albertville. Il cui primo significativo passo si è concretizzato con la visita, dalla Francia, a 40 studenti delle classi terze, quarte e quinte e di cinque loro docenti (in foto).

Il gruppo, giunto per una giornata all'Istituto Tecnico Superiore - Tessile Abbigliamento e Moda di Città Studi, cui fa capo l'is "Q. Sella" di Biella, è stato accolto dalla coordinatrice Silvia Moglia, con il professore referente Davide Furfaro.

La convenzione biennale per gli scambi interculturali promossi dal progetto europeo Erasmus, relativa al biennio 2016-2018, sarà avviata e inserita dall'Its-Tam nel proprio programma formativo, con l'obiettivo di rendere sempre più appetibile la proposta offerta da questo istituto d'eccellenza biellese, nel campo della formazione tessile. Proprio il tessuto, sul cui valore il liceo di Albertville sta costruendo un ampio progetto relativo al materiale ecosostenibile, è stato il vero protagonista della visita degli studenti francesi, che hanno potuto vedere da vicino i laboratori dell'Its locale, che prepara i futuri tecnici specializzati lungo tutta la filiera produttiva, dalla fibra al prodotto confezionato.

Un "di più" che, dalla Francia, considerano una formazione appetibile, per i ragazzi che, usciti dal liceo professionale, vogliono seguire il biennio post-diploma. Attraverso una serie di scambi, gli studenti potranno partecipare alle lezioni nei rispettivi istituti e visitare le aziende locali, accrescendo così le loro competenze teoriche e professionali e sviluppando un vocabolario tecnico in lingua.

Spiega Christophe Fassel, coordinatore del tema di docenti della scuola di Albertville, in visita a Biella: «Il nostro liceo fornisce una preparazione generale e, in parte, anche pratica. Ma è incentrato sulla moda e l'abbigliamento

don, dunque sulla concezione del capo. Il legame con l'Its di Biella consiste proprio nel materiale, nel tessuto. Nel nostro liceo, tra l'altro, si svolgono lezioni di italiano. Questo corso potrebbe essere, quindi, la prosecuzione per i nostri studenti che, altrimenti, dovrebbero spostarsi all'Università di Lione o Parigi e, come distanza, è per noi

più vicina Biella». Alla base di questa scelta, resta il fatto che un Its come quello dell'antico distretto tessile biellese, in Francia, non si trova. Chissà che anche questo aspetto dell'eccellenza non apra l'Istituto tecnico superiore locale non solo all'Italia, ma all'Europa e, perché no, al mondo.

● Giovanna Boglietti



## IL RICONOSCIMENTO

### Barbara e Luca, sono loro i "migliori" dell'Its premiati dal Losana

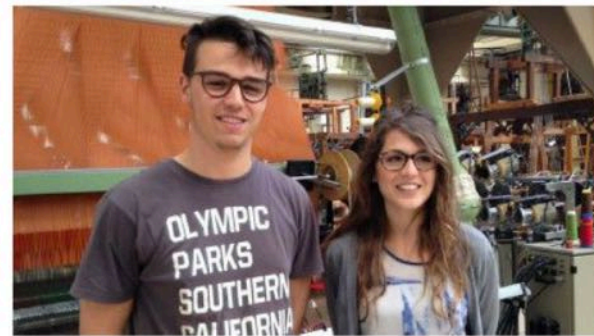
Ben 750 euro a testa, che i due migliori studenti del primo anno dell'Its Tam di Biella si sono meritati e che potranno usare per i loro progetti futuri. Questo il valore delle borse di studio ideate e consegnate dall'Istituto Losana agli studenti Barbara Catella e Luca Presa, 24 e 20 anni. Barbara ha un diploma al liceo Scientifico linguistico di Cossato e una laurea in Scienze Umane per l'Ambiente, il Territorio e il Paesaggio all'Università di Milano, spera di lavorare viaggiando per il mondo; Luca, diplomato all'Its "Q. Sella" di Biella, vorrebbe restare nel Biellese.

I due ragazzi, nel corso dell'anno scolastico si sono distinti, ri-

spettivamente, in base al profitto e in base alla valutazione complessiva ottenuta nel corso degli stage

svolti in diverse aziende.

La premiazione è avvenuta nel corso di una serata che si è tenuta



Sopra, gli studenti dell'Its Luca Presa e Barbara Catella, di 20 e 24 anni

al Teatro Sociale Villani, per sottolineare la sempre viva sinergia tra la pedagogia rosminiana e il territorio biellese. Un 180° anniversario: «La celebrazione di questo anniversario - ha commentato il professor Franco Rigola - si identifica con lo spirito di Rosmini e Losana di allora e l'idea di istituire borse di studio per l'Its rappresenta il filo di continuità con i due amici che hanno creato, con la loro opera, le condizioni per avviare il processo di sviluppo e innovazione del Biellese».

L'iniziativa, firmata dal Losana con l'associazione Nati Domani, conta sponsor quali Farmacia Boglietti, Federmanager, Lanificio Piacenza, Sara Assicurazioni, Tintoria 2000 e Botto Poala.

## SPORT UNIFICATO/ IL PROGETTO DI IPPOTERAPIA DELLA SCUOLA HA "SCOPERTO" DUE POSSIBILI ATLETE

### L'Ipssar di Cavaglià sogna gli Special Olympics

L'odore del fieno, il contatto con la criniera, le passeggiate al trotto. Il cavallo, inteso come ippoterapia, è entrato l'anno scorso tra le attività dell'Alberghiero di Cavaglià. E lo ha fatto con un progetto, chiamato "Abilità a cavallo". Destinatari: gli studenti del gruppo di sostegno, che hanno cominciato a salire in sella, la scorsa primavera. Tra vecchi e nuovi partecipanti, ora l'istituto ha compiuto un passo in avanti: il progetto di ippoterapia, per due delle allieve dell'Ipssar, si è trasformato infatti nella pratica per l'accesso al Concorso interregionale Special Olympics che si è svolto, nei giorni scorsi, al Centro ippico "Ronco Di Diana" di Arsgo Seprio, in provincia di Varese.

L'iniziativa. Mesi di lezioni che costituiscono una proposta alternativa alle normali attività didattiche, grazie a esercizi di riabilitazione equestre all'aria aperta. Lo scopo è uno soltanto, il benes-

sere dei ragazzi, seguiti dalla professoressa Daniela Mocca, promotrice dell'iniziativa con la professoressa Sara Brera, e da un team di docenti per il sostegno.

Il maneggio che sta accogliendo studenti e insegnanti è l'Ippica San Giorgio di Cerrione, che vanta una lunga esperienza nel cam-

po. Lì, i ragazzi montano sui cavalli, procedono alla loro pulizia, passano ore nel verde della Serra con altri coetanei. Ognuno è seguito singolarmente dall'istruttrice Fulvia Tiboldo, specializzata in riabilitazione equestre e membro dell'associazione Special Olympics.



Sopra, il gruppo dell'Alberghiero alla recente competizione a cavallo

La competizione. E proprio la competizione dei giorni scorsi si è svolta nel segno degli Special, dal momento che gli atleti che hanno vinto il concorso potranno accedere alla grande manifestazione sportiva. Roberta Schimenti ha, così, gareggiato con altri 120 partecipanti, tra atleti e partner (nel segno dello sport unificato), impegnati nell'esecuzione di una gara di velocità a cavallo tra i pali, chiamata in gergo "Pole Bending". E, alla fine, si è posizionata quinta. Fulvia Tiboldo: «Un buon risultato, dal momento che Roberta ha iniziato a seguire il progetto della scuola da poco. Grazie all'istituto, i ragazzi diversamente abili possono scoprire talenti che non conoscevano. L'anno prossimo proporrò loro di partecipare a una gara interregionale di dressage». Il saluto della squadra dell'Ipssar va a Elisabeth Foglia, la seconda allieva che, all'ultimo, non ha potuto partecipare alla competizione.

● G.B.